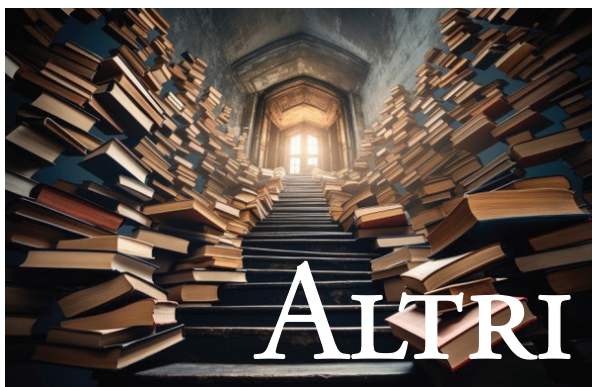




di Anna
Fasoli



ALTRI ORIZZONTI SE LE DONNE

Se le donne assumono il comando nelle aziende familiari, la longevità dell'impresa aumenta e così i risultati finanziari.

Se le donne tengono le redini, il futuro è più concreto e certo.

Se le donne siedono nelle stanze dei bottoni, migliorano i processi esistenti, rafforzano competitività e resilienza, potenziano la capacità dell'azienda di adattarsi al cambiamento.

Se le donne.

No, no è un esercizio di stile, tantomeno di utopia, ma il frutto di uno studio recente di Banca Sella realizzato da Liu, Università Cattaneo, in collaborazione con Aidaf, Associazione Italiana delle Aziende Familiari.

Che fotografa in maniera impeccabile dati misurabili: sul piano economico-finanziario aumentano i fatturati (3,46%) e la redditività (3,57%), accanto a un miglioramento di matrice imprenditoriale, per esempio, come stimolo alla cultura dell'innovazione e della sperimentazione (3,84%).

In tema di governance, per esempio, si rileva il miglioramento della comunicazione e delle pratiche di reporting (3,96%), lo sviluppo e la diffusione di un codice etico (3,91%), per la sostenibilità in ambito di promozione della sensibilizzazione ambientale verso la comunità e gli stakeholder (3,72%).

Non si ferma qui.

Invece, grazie a una parte del campione analizzato, suggerisce di introdurre una definizione del modello di leadership studiato, battezzato come modello EVA, acronimo di Empatia, Visione, Autenticità.

E noi, dove ci mettiamo?

Noi assicuratori, intendo.

Assicuratori e assicuratrici.

Certo, se di impresa familiare si parla, in questo ambito, è più per la rete agenziale sul territorio che nei vertici.

Tuttavia, si tratta di un'area di azione e impiego importante, che può a sua volta fare da moltiplicatore di una visione del business che incorpori questi valori.

Non (solo) per ragioni legittime di quote, di tetti di cristallo, di discriminazioni. Soprattutto di business vero e proprio. Per migliorare quei segnalatori che fanno parlare di un benessere dell'impresa come sistema complesso composto da persone, da capitali, da progetti, da storia. Insomma, da passato e futuro.

E con le donne al comando anche il presente risulta più intenso. Quotidiano.

© Riproduzione riservata